

SPORT

Redazione Sport: tel. 099 4553215
Email: redazione.sport@corgiorno.it



DURA LOTTA Due intensi frangenti di Reggiana-Taranto. A sinistra Migl...

CALCIO Anche la seconda trasferta consecutiva finisce 0-0: in Emilia gli ionici colgono un punto meritato

E' un bel Taranto ma non segna

I rossoblù impattano con la Reggiana e sfiorano la vittoria con Innocenti e Ferraro

REGGIANA 0
TARANTO 0

REGGIANA (4-3-1-2) Tomasig 6,5; Girelli 6, Stefani 6,5, Zini 6, Mei 6; Romizi 5,5 (30' s.t. D'Alessandro s.v.), Viapiana 5,5, Maschio 6; Alessi 6,5; Temelin 5,5, Rossi 6. A disp. Manfredini, Gualandri, Bovi, Castiglia, Ferrari, Guerra. All. Dominissini 6.

TARANTO (4-4-2) Bremec 6,5; Calori 6, Migliaccio 6, Prosperi 6,5, Colombini 6; Di Roberto 5,5 (20' s.t. Bolzan 6), Giorgino 6,5, Rajcic 6,5, Scarpa 5,5; Innocenti 5 (10' s.t. Ferraro 6), Corona 6 (41' s.t. Cortese s.v.). A disp. Barasso, Panarelli, Imparato, Cuneaz. All. Dellisanti 6.

ARBITRO: Baratta di Salerno 6,5.

NOTE: Paganti 1.821, abbonati 1.772 per un incasso di 35.316 euro. Ammoniti Giorgino, Scarpa, Zini, Stefani. Calci d'angolo: 4-3 per la Reggiana. Recuperi: p.t. 0'; s.t. 5'.

di **FULVIO PAGLIALUNGA**
fulvio.paglialunga@corgiorno.it

□ **REGGIO EMILIA** - Lo stesso pareggio di una domenica fa. Ma pieno, migliore. Maggiormente indicativo: il Taranto sta bene, nonostante le minacce del virus che dimezzano le scelte, ha voglia e sa combattere. Non sa ancora segnare e, infatti, anche in casa della Reggiana si accontenta del minimo: di un punto senza fare gol, ma anche senza subirne. Di un punto solido e utile, di un pari ragionato e di certo più conveniente di eventuali proclami. Perché il risultato nasce da una partita attiva, non proprio condotta ma nemmeno subita. Il Taranto, sul campo di una delle migliori del torneo, ha però provato a renderla sua: riducendo gli spazi per le idee della Reggiana, cercando di affondare ma fer-



SU

Tanto carattere

Il Taranto ha voglia, carattere. E a Reggio Emilia ha messo tutto quello che aveva, anche quando si è scontrato con i limiti propri.



GIU

Si segna poco

Non contiamo le occasioni, guardiamo i gol: uno, piuttosto fortuito, nelle ultime tre partite. Poco, praticamente nulla. E pensare che una squadra solida come il Taranto non avrebbe bisogno di molto.

mandosi dinanzi agli abituali problemi di qualità individuale e corralità di manovra. Non risparmiando il sacrificio tattico, ma perdendo qualcosa nella proposta o nella lettura delle situazioni favorevoli. Lo 0-0, alla fine, sembra ineluttabile e sembra un destino segnato per il futuro, se non arriva un'idea nuova. E' il Taranto a dirlo: una squadra che si chiude con buoni sincronismi rendendo la fase difensiva assai efficace, e che attacca con qualche problema rendendo spesso fumosa l'iniziativa. Che non subisce e non segna e poi finisce le partite, come a Reggio Emilia, con il rammarico di chi, forse, non ha osato un po' di più.

Il 4-4-2 di Dellisanti ha novità obbligate (giocano Rajcic e Colombini per Coppola e Bolzan) e una diversa filosofia dell'offesa: i due esterni giocano in posizioni invertite rispetto al piede di calcio, per avere una maggiore varietà nell'affondo. Scarpa a sinistra e Di Roberto a destra sono i due che dovrebbero creare le condizioni per segnare. Creano un logico sbilanciamento, ridotato dallo sforzo chiesto proprio ai due laterali, ma mai rendono la formazione illogica. Anche quando la Reggiana (4-3-1-2) sembra trovare con frequenza il dinamico Alessi, ispiratore della manovra e abile a liberarsi tra le linee. Il Taranto ha buona circolazione di palla ma un gioco non troppo verticale: spesso i tentativi di ravvivarlo sono di Rajcic senza però un seguito adeguato, altre volte è costretto a salire Corona per inventarsi trequartista. Le ripartenze sono a volte sporcate da spazi lasciati scoperti e non attaccati a dovere, ma quando l'azione si velocizza il pericolo nasce. Una palla dentro di

Scarpa (20') e poi servita da Innocenti indietro verso Rajcic fa nascere un sinistro sporco del croato che Tomasig deve distendersi per parare. Il Taranto è attento: sa che ogni errore è un rischio contro un avversario abituato a giocare di prima. Infatti un destro in accentramento di Temelin (21', alto) e una torsione di Rossi (30') provocano brividi che sono un assaggio della paura provata, invece, al 36', con un colpo di testa di Maschio che supera Bremec e si ferma sul palo.

Al Taranto, che copre più campo degli avversari, viene spesso meno il guizzo, l'idea decisiva, il dribbling spiazzante. Quando il passo riesce a cambiare l'azione diventa un potenziale pericolo. Diventerebbe gol se Innocenti (41') riuscisse ad arrivare in spaccata sul cross basso di Di Roberto in accelerazione. E darebbe un altro senso alla ripresa che, invece, i rossoblù cominciando con una mischia irrisolta (Innocenti perde l'attimo) e con la fatica che affio-

ra evidente. Però l'orgoglio regge e Tomasig nega a Scarpa (sinistro) il gol e a Ferraro (entrato per Innocenti) la respinta. Poi Dellisanti irrobustisce le fasce (Bolzan per Di Roberto, con Scarpa a destra), Bremec è nella giusta posizione su un colpo di testa di Rossi e su una girata di Stefani e il pareggio sembra maturo. L'ultimo tiro di Ferraro, su azione insistita di Rajcic, trova i pugni di Tomasig a ribadire l'esattezza del risultato. E anche la vitalità del Taranto.

PRIMA DIVISIONE GIRONE B

Risultati 6ª giornata di ritorno

Andria Bat - Pescara 1-1
Cavese - Rimini 1-0
Foggia - Ternana 1-2
Giulianova - Portogruaro 2-1
Lanciano - Cosenza 0-1
Pescina - Marcianise 3-3
Potenza - Spal 2-2
Reggiana - Taranto 0-0
Verona - Ravenna 2-1

Prossimo Turno 21/02/10

Cosenza - Reggiana (2-5)
Lanciano - Giulianova (2-2)
Marcianise - Foggia (3-1)
Portogruaro - Rimini (3-2)
Ravenna - Cavese (0-1)
Spal - Andria Bat (0-0)
Taranto - Pescara (2-0)
Ternana - Pescara (1-2)
Verona - Potenza (2-0)

Marcatori

8 reti: Biancolino (Cosenza); Altinier (Portogruaro); Piovaccari (Ravenna); Stefani (Reggiana).
7 reti: Sy (Andria); Tedesco (Real Marcianise); Rossi (Reggiana); Corona (Taranto).
6 reti: Campagnacci (Giulianova); Tozzi Borsoi (Ternana); Ceccarelli (Verona).

CLASSIFICA

	P	G	TOTALE			CASA			FUORI								
			V	N	P	GF	GS	V	N	P	GF	GS					
Verona	44	23	11	11	1	29	9	6	4	1	20	9	5	7	0	9	0
Pescara	38	23	9	11	3	25	16	7	4	1	13	5	2	7	2	12	11
Reggiana	36	23	10	6	7	35	25	7	2	3	21	12	3	4	4	14	13
Ternana	35	23	11	2	10	26	23	6	0	5	15	12	5	2	5	11	11
Cosenza	34	23	9	7	7	34	30	5	5	1	19	11	4	2	6	15	19
Portogruaro	34	23	9	7	7	25	21	4	6	2	10	7	5	1	5	15	14
Ravenna	32	22	9	5	8	26	20	6	3	1	19	9	3	2	7	7	11
Taranto	32	23	7	11	5	20	18	6	4	1	10	5	1	7	4	10	13
Rimini	30	22	9	3	10	20	25	7	3	1	15	6	2	0	9	5	19
Cavese	28	23	6	10	7	16	18	5	5	2	13	10	1	5	5	3	8
Andria Bat	28	23	7	7	9	23	28	6	4	2	12	7	1	3	7	11	21
Lanciano	28	23	5	13	5	20	26	2	4	5	8	18	3	9	0	12	8
Spal	27	23	5	12	6	22	21	2	6	4	8	9	3	6	2	14	12
Giulianova	26	23	5	11	7	23	27	3	7	2	11	10	2	4	5	12	17
Marcianise	25	23	6	7	10	28	30	3	3	5	15	15	3	4	5	13	15
Foggia	22	22	5	8	9	18	28	2	4	5	9	12	3	4	4	9	16
Pescina	22	22	5	7	10	21	32	3	4	5	13	18	2	3	5	8	14
Potenza	21	23	5	6	12	22	36	4	4	3	13	14	1	2	9	9	22